

Un nuovo e unico sito internet per la comunità cristiana di Pandino

Nasce www.chiesapandino.it, il nuovo sito internet della comunità cristiana di Pandino, che prende il posto di parrocchiadipandino.it e di oratoriopandino.it. Il perché di questa novità è spiegato da don Andrea Lamperti Tornaghi, vicario parrocchiale. «Visto e considerato che la parrocchia e l'oratorio non sono due campanili ma sono parte della stessa comunità cristiana – dice don Andrea – si è avviato un processo di ripensamento degli strumenti della comunicazione, anche a seguito dell'utilizzo ovviamente intensivo fatto in questi mesi di emergenza dove il canale Youtube, la trasmissione della Messa in streaming vedevano il sito dell'oratorio San Luigi coinvolto in attività, diciamo così, che erano invece pastorali a 360 gradi».

«Quindi l'idea – continua il sacerdote – di rimettere mano alla comunicazione via Internet e renderla un po' più agevole ha fatto sì che ci affidassimo ad un'agenzia di Crema, di proprietà di un parrocchiano, che ci ha curato la nuova grafica, resa più accattivante. Abbiamo integrato tutte le nostre piattaforme social, raggiungibili dal nuovo sito (che rimangono e che rimarranno in capo all'oratorio perché sono espressioni e canali già frequentati, così come rimane l'account [@oratoriopandino](https://www.facebook.com/oratoriopandino) su Facebook, Twitter, Youtube e Telegram)».

Don Andrea spiega anche il perché del nome chiesapandino.it e i contenuti del nuovo sito. «Vuole essere l'espressione della Chiesa intesa come comunità cristiana del paese. Nella grafica rinnovata trovano spazio il calendario appuntamenti, un'area in cui vengono raccolte tutte le news in generale e due aree distinte per foto e video, video che negli ultimi mesi hanno

assunto una rilevanza molto forte».

«Altra cosa interessante – conclude il vicario – è che abbiamo messo online il nuovo sito nella giornata delle comunicazioni sociali seguendo l’invito di papa Francesco a produrre nuove narrazioni e narrazioni buone. Quella di una parrocchia che comunica al passo coi tempi e comunica insieme, senza contrapposizioni fra parrocchia ed oratorio, ci sembra una buona storia da raccontare».